

La L.181/89 Lo strumento agevolativo alla luce della riforma del DM 24 marzo 2022 e dalla Circolare 16 giugno 2022

Area di Crisi industriale complessa «Val Vibrata – Valle del Tronto – Piceno»

Le modalità di accesso ai finanziamenti

Invitalia - Grandi Investimenti

Ascoli Piceno, 27 aprile 2023

Il nuovo quadro normativo



- ~~DM 9 giugno 2015 e Circolare 6 agosto 2015, n. 59282~~
- ~~DM 30 agosto 2019 e Circolare 16 gennaio 2020~~
- ~~Avviso 22 novembre 2017, n. 180701~~ ➔ Area di Crisi Val Vibrata – Valle del Tronto – Piceno

processo di revisione

- **DM 24 marzo 2022**
- **Circolare attuativa n. 237343 16 giugno 2022**
- Avviso pubblico ➔ **Area di Crisi Val Vibrata – Valle del Tronto – Piceno (di prossima pubblicazione)**

Area di Crisi Industriale Complessa Val Vibrata e della Valle del Tronto Piceno



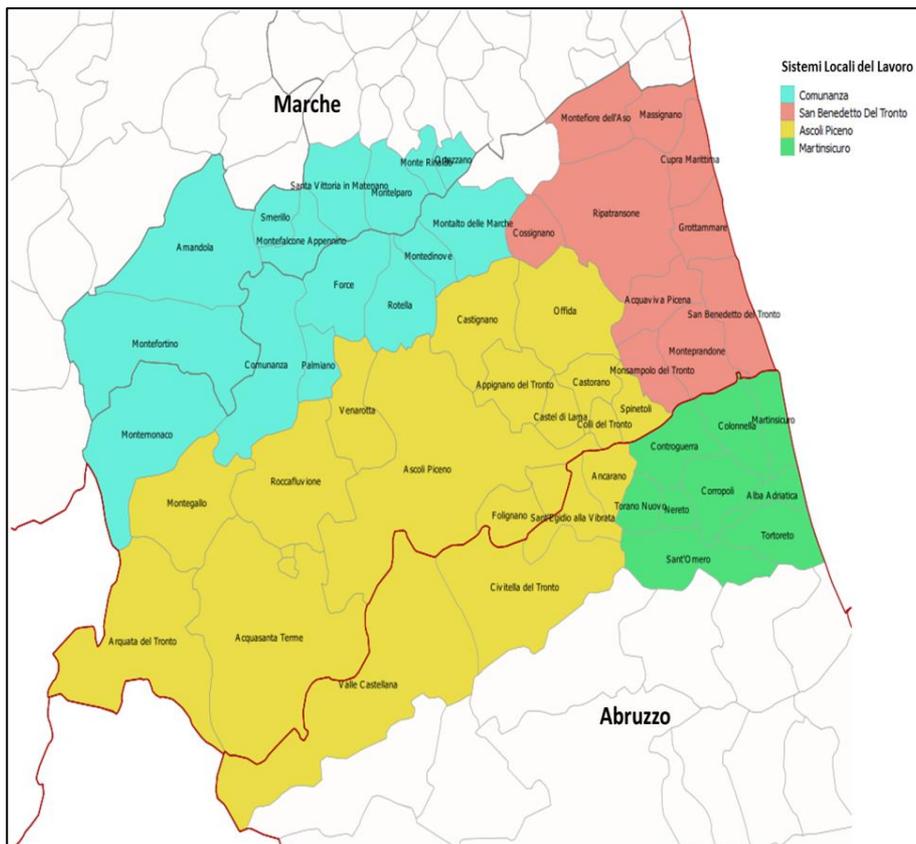
Finalità: rilancio delle attività imprenditoriali, salvaguardia dei livelli occupazionali, sostegno dei programmi di investimento e sviluppo imprenditoriale nel territorio dei Comuni appartenenti all'area di crisi industriale complessa



Dotazione finanziaria: € 16.661.687,56

- **Regione MARCHE € 6.049.560,85**
- **Regione ABRUZZO € 10.612.126,71**

Dove si applica – I comuni dell'area di crisi



REGIONE MARCHE: 40 comuni

Provincia di Ascoli Piceno: Acquasanta Terme, Appignano del Tronto, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Castel di Lama, Castignano, Castorano, Colli del Tronto, Folignano, Maltignano, Montegalloy, Offida, Roccafluvione, Spinetoli, Venarotta, Comunanza, Force, Montalto delle Marche, Montedinove, Montemonaco, Palmiano, Rotella, Acquaviva Picena, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Monteprandone, Ripatransone, San Benedetto del Tronto

Provincia di Fermo: Amandola, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montelparo, Monte Rinaldo, Ortezzano, Santa Vittoria in Matenano, Smerillo

Regione Abruzzo - Provincia di Teramo (13 Comuni)

Ancarano, Civitella del Tronto, Sant'Egidio alla Vibrata, Valle Castellana, Alba Adriatica, Colonnella, Controguerra, Corropoli, Nereto, Sant'Omero, Torano Nuovo, Tortoreto, Martinsicuro

I Comuni evidenziati sottolineati sono quelli ricadenti nelle **aree ex art. 107, paragrafo 3, lettera c)**, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), individuate nella Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027 SA.101134 (2021/N).

I risultati dell'Avviso pubblico Circolare 22 novembre 2017, n. 180701

Area di Crisi Industriale "Val Vibrata – Valle del Tronto – Piceno"

Graduatoria di ammissione alla fase istruttoria delle domande di accesso alle agevolazioni ai sensi della L.181/89 aggiornata a gennaio 2020

Risorse disponibili € 32.000.000* assegnate per € 15.000.000 alla Regione Abruzzo e € 17.000.000 alla Regione Marche.

Tabella 1 – Regione Abruzzo

Protocollo	Ragione Sociale	Data presentazione	Orario di trasmissione	Programma di investimento	Nuova occupazione (N. ULA)	Ateco	Ambito produttivo prioritario (A.P.P.)	Punteggio ottenuto (N. ULA+A.P.P.)	Agevolazioni Richieste/Concesse	Esito
RAC 0055	A.R.S. TECH S.R.L.	06/11/2017	12:26	3.506.240	99	29.32.09	SI	130	€ 2.383.111 (**)	Ammessa alle agevolazioni
RAC 0097	COLONNELLI 2 PUNTOZERO S.R.L.	21/12/2017	8:07	2.209.000	73	15.12.09	NO	80	€ 981.000	Non ammessa alle agevolazioni
RAC 0060	FIMATEX S.R.L.	23/11/2017	13:28	1.761.215	33	14.1	SI	52	€ 1.232.851	Non ammessa alle agevolazioni
RAC 0073	TOP FOOD S.R.L.	13/12/2017	19:37	1.946.750	20	10.20.00	SI	39	€ 1.298.281 (**)	Decadenza post ammissione
RAC 0084	TECHNOMEC S.R.L.	18/12/2017	10:25	1.842.253	11	25.62.00	SI	19,5	€ 1.381.686	Non ammessa alle agevolazioni
RAC 0096	VIPA POLIMERI S.R.L.	21/12/2017	2:15	2.868.703	7	20.16.00	SI	10,4	€ 2.005.088 (**)	Ammessa alle agevolazioni
RAC 0098	THE SISTERS S.R.L.	21/12/2017	10:38	1.974.666	2	55.10.00	SI	5,2	€ 1.017.206	Non ammessa alle agevolazioni
RAC 0062	VOLTHA ITALIA S.R.L.	24/11/2017	10:54	7.500.000	62	27.20.00	NO	0	€ 3.862.000	Non accoglibile
RAC 0100	ABRUZZO PROPERTY & RESORT S.R.L.	21/12/2017	11:51	10.399.327	19	55.10.00	SI	0	€ 6.377.230	Non accoglibile
RAC 0089	ELMAN S.R.L.	19/12/2017	12:45	3.093.582	17	29.31.00	SI	0	€ 1.653.000	Non accoglibile
RAC 0088	TORTORELLA S.R.L.	18/12/2017	21:05	1.993.941	15	96.04.10	NO	0	€ 1.495.000	Non accoglibile
RAC 0095	AGAPE S.R.L.	21/12/2017	1:13	2.218.521	6	10.7	SI	0	€ 1.603.965	Non accoglibile
RAC 0101	T.C. S.R.L. TOP COSTRUZIONI	21/12/2017	11:54	2.775.000	51	22.21.00	SI	0	€ 2.089.033	Non esaminabile

Tabella 2 – Regione Marche

Protocollo	Ragione Sociale	Data presentazione	Orario di trasmissione	Programma di investimento	Nuova occupazione (N. ULA)	Ateco	Ambito produttivo prioritario (A.P.P.)	Punteggio ottenuto (N. ULA+A.P.P.)	Agevolazioni Richieste/Concesse	Esito
RAC 0067	HP COMPOSITES S.R.L.	29/11/2017	17:09	4.000.000	50	22.29.09	SI	78	€ 2.739.120 (**)	Ammessa alle agevolazioni
RAC 0090	C.O.VAL.M SOC. COOP. AGRICOLA	19/12/2017	18:09	4.423.321	19	10.39	SI	39	€ 3.096.325	Non ammessa alle agevolazioni
RAC 0065	SELETTRA S.R.L.	24/11/2017	20:28	3.974.671	15	27.90.09	NO	15	€ 2.274.081 (**)	Decadenza post ammissione
RAC 0071	LINERGY S.R.L.	11/12/2017	17:11	4.895.600	10	27.40.09	NO	15	€ 2.165.611 (**)	Ammessa alle agevolazioni
RAC 0092	MECCANICA H7 S.R.L.	20/12/2017	17:24	5.000.000	10	28.2	NO	15	€ 3.460.815 (**)	Ammessa alle agevolazioni
RAC 0094	H SIGN S.R.L.	20/12/2017	20:05	2.578.246	5	31.09.10	SI	10,4	€ 1.928.528	Non ammessa alle agevolazioni
RAC 0099	ONDULATO PICENO S.R.L.	21/12/2017	11:40	1.960.300	5	17.21.00	NO	8	€ 1.470.225	Non ammessa alle agevolazioni
RAC 0102	NANO-TECH S.P.A.	21/12/2017	11:58	1.723.474	5	72.19.09	NO	8	€ 1.189.194 (**)	Decadenza post ammissione
RAC 0072	IPSA S.P.A.	12/12/2017	18:23	3.846.110	2	10.89.09	SI	5,2	€ 2.584.893 (**)	Ammessa alle agevolazioni
RAC 0064	TMT INTERNATIONAL S.R.L.	24/11/2017	17:50	2.000.000	18	29.20.00	SI	0	€ 1.701.000	Non accoglibile
RAC 0093	PICENO INGEGNERIA S.R.L. UNI.	20/12/2017	18:00	0	0	0	0	0	€ 0	Non esaminabile

* al lordo dei rimborsi spettanti al Soggetto Gestore per l'intera durata dell'attuazione dell'intervento ai sensi del DM 9 giugno 2015.

** agevolazioni concesse

Le principali novità previste dal nuovo impianto normativo

- Massimizzazione **contributi a fondo perduto** anche in base alle maggiori aliquote prevista dalla Carta degli aiuti (riduzione % **finanziamento agevolato concedibile non inferiore al 20%**, con maggior spazio per la quota in conto capitale)
- **Regime 3.13 Temporary Framework**
- **Eliminazione garanzie** su finanziamento agevolato per programmi < 10 milioni €
- **Focus su innovazione e ricerca:** Agevolabilità dei progetti di **ricerca industriale e sviluppo sperimentale** (se investimenti > 5 milioni €) e innovazione di processo
- Più sostegno ai progetti per **l'innovazione dell'organizzazione e alla formazione del personale**
- **Procedure semplificate** e più veloci per l'accesso alle agevolazioni e l'attuazione dei programmi

I soggetti beneficiari (1/2)

Imprese italiane ed estere, incluse società cooperative e consortili, Reti di Imprese, che presentino programmi con spesa ammissibile non inferiore a 1 milione di €

Requisiti principali

- Società già costituite - anche newco
- Costituite sotto forma di società di capitali
- Di qualsiasi dimensione
- Non sottoposte a procedure concorsuali oppure in liquidazione volontaria
- Non in situazione di difficoltà economica ai sensi del GBER

I soggetti beneficiari (2/2)

Le **Reti di impresa** devono essere costituite mediante lo strumento del **contratto di rete** (art. 3 comma 4-ter del DL 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L.9 aprile 2009, n. 33, e ss mm e ii)

Caratteristiche:

- Composte da un minimo **di 3 imprese** e un massimo di **6 imprese**
- Costituite mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata
- Si configuri una **collaborazione effettiva**, stabile e coerente con le attività previste e finalizzata alla realizzazione del progetto
- Sia prevista la suddivisione delle competenze dei costi e delle spese
- I singoli programmi dei partecipanti devono essere **superiori ai 400.000 Euro**



I programmi e le attività ammissibili

Tipologia di Programmi di Investimento

- Investimenti **Produttivi** (nuove unità produttive, ampliamenti, riqualificazioni, acquisto attivi)
- Investimenti in **Tutela Ambientale** (art. 36-37-38-40-41-45-47 del GBER)

Eventualmente completati da:

- Progetti di **Innovazione dell'organizzazione e di processo** - max 40% della spesa ammissibile complessiva dell'investimento produttivo + t. ambientale (Art. 29 GBER)
- Progetti per la **Formazione del Personale** - max 20% della spesa ammissibile complessiva dell'investimento produttivo + t. ambientale (art. 31 GBER)
- Progetti per **Ricerca industriale e sviluppo sperimentale** (solo per i programmi di investimento > di 5 milioni di € (art. 25 GBER)

I Programmi devono:

- Prevedere spese ammissibili non inferiori a €/mln 1 (1,2 per le reti)
- prevedere un incremento occupazionale da realizzarsi entro 12 mesi dal termine degli investimenti o mantenimento occupazionale
- essere avviati dopo la presentazione della domanda e concludersi entro 36 mesi dalla data di **stipula dei contratti concessori + 12 di proroga**

Attività ammissibili

- manifattura
- servizi alle imprese
- estrazione di minerali da cave e miniere
- produzione di energia
- turistiche (codici Ateco 55+96.04)



Le spese ammissibili

Investimenti produttivi



- Suolo (max 10%)
- opere murarie (max 40% e 70% per turismo)
- macchinari impianti attrezzature
- programmi informatici
- consulenza (solo PMI max 5%)
- immobilizzazioni immateriali
- beni strumentali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale



Investimenti in Tutela Ambientale

- costi degli investimenti supplementari finalizzati alle attività di tutela ambientale sulla base di quanto previsto dagli art. 36-37-38-40-41-45-47 del GBER

Innovazione dell'organizzazione e di processo



Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale

- personale
- utilizzo (ammortamento) di strumentazione, attrezzature, immobili
- costi di ricerca contrattuale, competenze (Know how), brevetti
- materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto
- spese generali



Progetti di formazione del personale

- spese di personale afferenti ai formatori e ai partecipanti alla formazione
- i costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione, compreso l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature
- i costi dei servizi di consulenza

Forma ed intensità delle agevolazioni (1/3)

Le agevolazioni sono riconosciute nel rispetto dei limiti previsti dal Regolamento [UE 651/2014](#) e della sezione 3.13 del TF in caso ricorrano i presupposti

Finanziamento Agevolato

- non inferiore al **20%** degli investimenti ammissibili
- durata 10 anni + max 3 di preammortamento (8 in caso di TF)
- tasso 20% del *reference rate*

Per spese ammissibili = > 10 milioni il finanziamento sarà garantito da ipoteca e privilegio speciale da acquisire sui beni agevolati

Contributo Conto Impianti (fondo perduto)

- Calcolato a partire dal Finanziamento Agevolato concesso e può variare da 0 a 55% (dipende da localizzazione, dimensione di impresa, rating, regime di aiuto)

Contributo Diretto alla Spesa (fondo perduto)

- Relativo alle spese per consulenza (PMI) ed alle spese relative a progetti di Innovazione dell'Organizzazione e di processo, di Formazione e di R&S

La somma del finanziamento agevolato, del contributo in conto impianti e del contributo diretto alla spesa non può essere superiore al **75% del **Programma ammissibile****

Forma ed intensità delle agevolazioni (2/3)

**Contributo
Conto Impianti (fondo
perduto) per investimenti
produttivi**

- Piccole imprese: fino a 35% (fino al 20% se fuori carta aiuti)
- Medie imprese: fino a 25% (fino al 10% se fuori carta aiuti)
- Grandi imprese: fino a 15% (se in carta aiuti)

NB: In caso di richiesta ai sensi della Sezione 3.13 tali valori posso essere incrementati di un ulteriore 15% su investimento ammissibile

**Contributo
Conto Impianti (fondo
perduto) per investimenti
tutela ambientale**

- Piccole imprese: fino al 55% (in relazione del regime di aiuto)
- Medie imprese: fino al 50% (in relazione al regime di aiuto)
- Grandi imprese: fino al 45% (in relazione al regime di aiuto)

**Contributo alla spesa
(fondo perduto) per
progetti complementari**

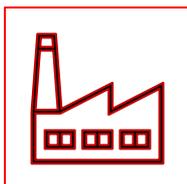
- Fino all'80% per progetti di Ricerca e sviluppo sperimentale
- Fino al 50% delle spese relative a progetti di Innovazione dell'Organizzazione e di processo,
- Fino al 70% per progetti di Formazione del personale

Forma ed intensità delle agevolazioni (3/3)

In caso di agevolazioni concesse ai sensi della sezione 3.13 del TF

- Gli investimenti devono rivestire carattere di **ecostenibilità** (non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 DNSH) e risultare conformi alla normativa ambientale nazionale e unionale applicabile nonché a quanto prescritto dalla circolare RGS-MEF n. 32 del 30 dicembre 2021
- L'importo massimo per impresa non supera l'1 % del bilancio totale disponibile per tale regime
- L'intensità di aiuto non può superare il **15 %** dei costi ammissibili. Tuttavia,
 - i) per gli investimenti realizzati da piccole imprese, l'intensità di aiuto può essere aumentata di 20 punti percentuali;
 - ii) per gli investimenti realizzati da altre PMI (Medie imprese), l'intensità di aiuto può essere aumentata di 10 punti percentuali; oppure
 - iii) nei comuni inseriti in carta degli aiuti, l'intensità di aiuto può essere aumentata dell'intensità di aiuto stabilita nella carta degli aiuti a finalità regionale

L'importo complessivo dell'aiuto concesso non supera 10 milioni di EUR per impresa in termini nominali. Nelle aree assistite si può arrivare fino al valore previsto ai sensi degli aiuti a finalità regionali, aumentato di 10 milioni di EUR per impresa in termini nominali, indipendentemente dallo strumento di aiuto specifico.



Focus Grande Impresa

Per la realizzazione di un investimento produttivo



Finanziabile ai sensi del Regolamento UE 651/2014 nei comuni in carta aiuti (**Finanziamenti Agevolati + Contributi a fondo perduto**)



Finanziabile ai sensi della **sezione 3.13 del TF (investimenti sostenibili)** in tutti i comuni se ricorrono i presupposti



Finanziabile ai sensi del Regolamento CE 1407/2013 «de minimis»

E' sempre possibile fruire della agevolazioni in materia di tutela ambientale e dei relativi progetti complementari (innovazione, formazione, R&S)

Valutazione delle iniziative

La valutazione comprende:

- la verifica della sussistenza dei requisiti per l'**accesso** alle agevolazioni
- la definizione della **graduatoria di ammissione** alla fase di valutazione istruttoria
- l'**esame di merito** (cd. *attività istruttoria*) del programma di investimento basato sui **criteri di valutazione** di cui alla Circolare 16 giugno 2022, n. 237343



Definizione graduatorie

Le graduatorie (una per regione) sono redatte sulla base del criterio dell'incremento occupazionale (ULA)



NB In caso di parità di punteggio è data priorità alla domanda che prevede il maggior incremento occupazionale. Nel caso di parità di incremento occupazionale, prevale l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

CRITERIO	PARAMETRO DI VALUTAZIONE	ATTRIBUZIONE PUNTI	PUNTEGGIO MAX
Incremento occupazionale	Incremento del numero degli addetti	<p>Nuova occupazione generata dall'iniziativa imprenditoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - da 1 a < 5: 4 punti - da ≥ 5 a < 10: 8 punti - da ≥ 10 a < 19: 15 punti - da ≥ 19 a < 29: 30 punti - da ≥ 29 a < 39: 40 punti - da ≥ 39 a < 49: 50 punti - da ≥ 49 a < 59: 60 punti - da ≥ 59 a < 69: 70 punti - da ≥ 69 a < 79: 80 punti - da ≥ 79 a < 89: 90 punti - da ≥ 89 in poi: 100 punti 	100

E' riconosciuta **una maggiorazione del 30%** del punteggio conseguito ai programmi di investimento produttivo e/o tutela ambientale relativi agli ambiti produttivi prioritari previsti al punto C.5 del presente Avviso ed elencati nell'allegato n. 2.

Punteggio massimo = 130 punti



Ambiti produttivi prioritari

C – 10 Industrie alimentari

C – 13 Industrie tessili

C – 14 Confezioni di articoli da abbigliamento

C – 20 Fabbricazione di prodotti chimici

C – 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche

C – 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)

C – 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi

C – 31.09.01 Fabbricazione mobili per arredo domestico (valido solo per l'ambito territoriale della Regione Marche)

I – 55 Alloggio



Il business plan (BP) per la L.181/89

- **Strumento** per presentare e pianificare **il progetto d'impresa** che si intende realizzare
- Documento **strutturato e completo** di informazioni sia storiche che prospettiche, di illustrazioni qualitative e di proiezioni economico-finanziarie
- **Principali capitoli:** soggetto proponente, mercato e strategie, programma degli investimenti e piano economico finanziario

Importante

Insieme al BP va trasmessa la documentazione tecnica



L'obiettivo del BP è di poter dimostrare
la sostenibilità economica, finanziaria e tecnica del progetto d'impresa

Fase istruttoria - criteri di valutazione

Criteri

1	Credibilità del soggetto proponente
2	Fattibilità tecnica del programma degli investimenti
3	Impatto occupazionale
4	Mercato e strategie
5	Fattibilità e sostenibilità eco-fin

Sintesi delle verifiche richieste dalla Circolare attuativa

▶	Competenze manageriali (solo per sart up) e credibilità finanziaria ex-ante
▶	Coerenza tecnica e temporale del programma degli investimenti
▶	Incremento occupazionale (nr e qualità)
▶	Analisi strategica, competitiva e di mercato
▶	Copertura del programma degli investimenti, redditività, capacità restitutiva del debito (agevolato e/o ordinario)



Fase istruttoria - criteri di valutazione

Una domanda di agevolazione completa di tutta la documentazione progettuale consente ad Invitalia di concludere l'iter istruttorio rapidamente. A tal riguardo, **massima attenzione** per i seguenti criteri di valutazione

2

Fattibilità tecnica del programma degli investimenti

Cantierabilità dell'iniziativa:

- attestazione della disponibilità del sito in capo al proponente;
- conformità del piano investimenti a permessi e autorizzazioni e verifica condizioni e tempi per ottenimento;
- attendibilità del cronoprogramma degli investimenti.

Capacità produttiva (teorica ed effettiva da piano) e coerenza con i livelli occupazionali indicati.

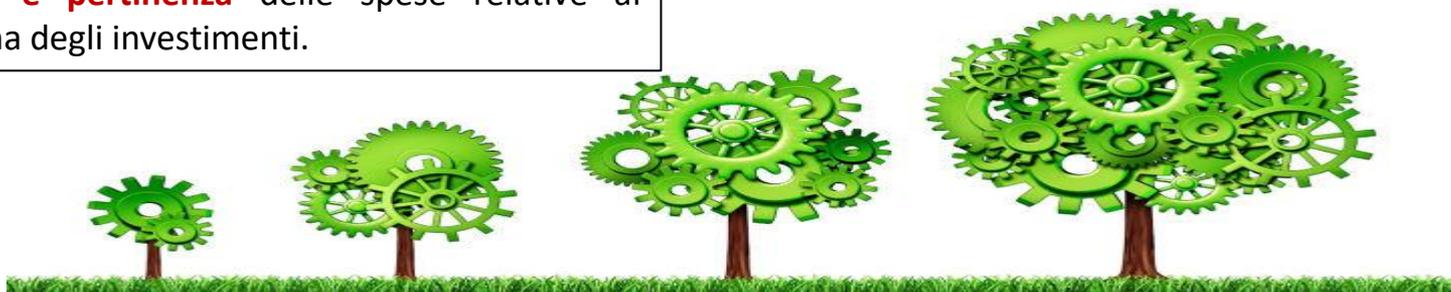
Congruità e pertinenza delle spese relative al programma degli investimenti.

4

Mercato e strategie

Verifica degli **obiettivi di fatturato** alla luce di:

- profondità e attendibilità delle **analisi di mercato** effettuate;
- Posizionamento dell'offerta all'interno dell'arena competitiva;
- sostenibilità del **vantaggio evidenziato**;
- coerenza ed efficacia **delle strategie di marketing**.



Attuazione del programma degli investimenti

Rendicontazione della spesa

- SAL di spesa anche non quietanzati tranne l'ultimo
- max 5 SAL e di importo non inferiore al 15% della spesa ammissibile
- la spesa non quietanzata in ogni SAL non può essere superiore al 50% della spesa ammissibile complessiva
- ultimo SAL (spese quietanzate) da presentare entro 3 mesi dall'ultimazione del programma di investimento (*)
- pagamenti effettuati tutti tramite un c/c dedicato sul quale verranno accreditate le agevolazioni

Erogazione delle agevolazioni

- pro quota in ragione della spesa rendicontata
- ritenuta 10% della rata di contributo maturata, erogata al collaudo finale
- anticipazione max 25% delle agevolazioni riconosciute previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa

(*) La data di ultimazione del programma coincide con la data relativa all'ultimo titolo di spesa



Impegni occupazionali

I soggetti beneficiari si impegnano a:

- Procedere prioritariamente **all'assunzione del personale dal bacino di riferimento**, nell'ambito del fabbisogno dell'iniziativa e previa verifica della sussistenza dei requisiti professionali
- Concludere, **entro 12 mesi dall'ultimazione del programma d'investimento**, il programma occupazionale proposto

❖ Se il decremento del programma occupazione rimane tra il 10% e il 50% di quello previsto



Proporzionale revoca delle agevolazione

❖ Se il decremento del programma occupazionale è superiore al 50% di quello previsto



Totale revoca delle agevolazioni



Bacino di riferimento

(DG Regione Abruzzo n. 161/2017; DG Regione Marche n. 263/2017)

Disoccupati ai sensi del d.lgs. n. 150/2015 e successive modificazioni, compresi disoccupati percettori d'indennità, residenti nell'area di crisi industriale complessa «Val Vibrata – Valle del Tronto – Piceno» con riferimento ai relativi SLL.

Disoccupati ai sensi del d.lgs. n. 150/2015 e successive modificazioni, compresi disoccupati percettori d'indennità, a causa di licenziamento per riduzione di personale da parte di unità produttive ubicate nell'area di crisi industriale complessa «Val Vibrata – Valle del Tronto – Piceno» con riferimento ai relativi SLL.

Iter e tempi procedurali

Durata (in mesi)

Iter e tempi procedurali		Durata (in mesi)
1	presentazione della domanda	2
2	verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni	1*
3	definizione della graduatoria di ammissione alla fase di valutazione istruttoria sulla base delle premialità individuate e sulle risorse finanziarie disponibili	
4	pubblicazione della graduatoria	
5	avvio dell'esame di merito (cd. attività istruttoria) del programma di investimento basato sui criteri di valutazione di cui all'allegato n. 3 della Circolare	max 3*
6	comunicazione di ammissione alle agevolazioni	2
7	stipula dei contratti di concessione delle agevolazioni	
8	avvio della fase attuativa	8*

* I tempi di attraversamento sono determinati dalla completezza documentale delle domande presentate e dalla tempistica di risposta (eventuale) del proponente

Per saperne di più - Contatti

- <https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rilanciamo-le-aree-di-crisi-industriale/rilancio-aree-industriali-l181-89>
- **Normativa di riferimento**
 - ✓ *Decreto del Ministero dello sviluppo economico 24 marzo 2022*
 - ✓ *Circolare attuativa n. 237343 del 16 giugno 2022*
 - ✓ *Avviso Val Vibrata - Valle del Tronto Piceno (di prossima pubblicazione)*

Assistenza telefonica

Per informazioni generali sulle caratteristiche dello strumento agevolativo L.181/89 è possibile chiamare il numero azzurro **848.886886(*)** attivo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00

Assistenza via mail e richiesta appuntamenti

Per informazioni e richieste specifiche è possibile inviare quesiti via mail compilando il Contact Form sulla pagina Contatti del sito Invitalia

(*) Addebito con ripartizione a tempo che prevede un costo al chiamante pari alla tariffa urbana a tempo per le chiamate da rete fissa. Per le chiamate da rete mobile la quota è definita dal singolo operatore